

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

Provincia di PARMA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vignali

Dott.ssa Daniela Venturi

Dott. Pier Giorgio Morri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 113/2025 del 27.11.2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Montechiarugolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parma, il 27.11.2025

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Vignali Marco
Dott.ssa Venturi Daniela
Dott. Morri Pier Giorgio

1. PREMESSA

il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di Collecchio, Montechiarugolo, Traversetolo, Sala Baganza e Felino, composto da:

- Dott. Marco Vignali, Presidente del Collegio;
- Dott.ssa Daniela Venturi, Revisore effettivo;
- Dott. Pier Giorgio Morri, Revisore effettivo,

si è riunito in conference-call su iniziativa del Presidente, al fine di predisporre il seguente parere per il Comune di Montechiarugolo.

Sono pure presenti, in modalità conference-call, la dott.ssa Francesca Predieri, che ha chiesto di partecipare alla riunione, e la dott.ssa Monica Burini, al fine di fornire le dovute delucidazioni al Collegio.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto, da ultimo in data 24.11.2025, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 14/11/2025 con delibera n. 159, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, allegati che unicamente al fine di recepire un mero errore materiale, venivano riapprovati con delibera n. 166 del 20.11.2025,

visti

- ✓ le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ✓ visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- ✓ lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- ✓ i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ✓ il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in data 20.11.2025, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montechiarugolo registra una popolazione all'1.1.2025, di n. 11376 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente entro il 30 novembre 2025 provvederà ad aggiornare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 16/09/25, ha espresso parere con verbale n. 78 del 04/09/2025.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 112 del 27.11.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma è stato adottato con deliberazione n. 157 del 14.11.2025.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 153 dell'11/11/2025.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato con deliberazione n. 157 del 14.11.2025.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **è stato redatto** ed è contenuto nel DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 29/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 02/04/2025 con verbale n. 29.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2024	
	€	4.229.759,05
a) Fondi vincolati	€	2.427.153,59
b) Fondi accantonati	€	1.124.223,62
c) Fondi destinati ad investimento	€	106.577,16
d) Fondi liberi	€	571.804,68

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 1.145.754,98 così dettagliato:

- Quote accantonate Euro
- Quote vincolate Euro 736.415,94

- Quote destinate agli investimenti Euro 106.577,14
- Quote disponibili Euro 302.761,90

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n 63 del 14.07.2025

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.145.754,98	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.425.247,84	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.875.741,53	€ 5.847.790,45	€ 5.856.795,79	€ 5.856.795,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.134.363,87	€ 1.911.572,45	€ 1.996.572,45	€ 1.921.812,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.022.601,09	€ 1.951.383,19	€ 1.961.383,19	€ 1.961.383,19
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.171.120,10	€ 1.484.418,43	€ 4.732.800,00	€ 871.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 24.419.329,41	€ 12.839.664,52	€ 16.192.051,43	€ 2.256.291,43

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.099.322,77	€ 9.542.284,80	€ 9.648.074,34	€ 9.567.155,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 12.513.063,96	€ 1.484.418,43	€ 4.732.800,00	€ 871.800,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 162.442,68	€ 168.461,29	€ 166.677,09	€ 172.835,94

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 24.419.329,41	€ 12.839.664,52	€ 16.192.051,43	€ 12.256.291,43

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Ente istituirà l'eventuale Fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento dei residui.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9710746,09	9814751,43	9739991,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9542284,80	9648074,34	9567155,49
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	168461,29	166677,09	172835,94

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		313395,03	313400,36	313400,36
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1484418,43	4732800,00	871800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1484418,43	4732800,00	871800,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

L'ENTE non ha previsto entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale, né entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 3.908.729,66	€ 2.906.480,26	€ 6.793.764,19
di cui cassa vincolata	€ -	€ 500.000,00	€ 2.557.576,70
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ✓ l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- ✓ il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- ✓ la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate
- ✓ gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- ✓ i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- ✓ le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- ✓ le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- ✓ le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.
- ✓ le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- ✓ non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
- ✓ l'Ente non ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro **2.189.708,54** (dato al 30/09/25) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato** ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Nulla.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura 0,8 per cento e la soglia di esenzione di €13.000,00.

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Reddito fino a 13.000,00€	esente	esente	esente	esente
Reddito da 13.000,01 a 28.000,00€	0,8	0,8	0,8	0,8
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,8	0,8	0,8	0,8
Reddito oltre 50.000,01€	0,8	0,8	0,8	0,8

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono conformi a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è pari a 0,00.

Ai sensi dell'art. 1, comma 668 della Legge 147/2013 e della LR 16/2021, il Comune ha avviato nel 2022 il percorso per il passaggio alla tariffa di natura corrispettiva, con conseguente affidamento al gestore del servizio (attualmente in regime di prorogatio IREN Ambiente Spa) della riscossione del tributo. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani. Quindi per il triennio 2026-2028 non si prevede gettito.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 29.11.2022 si è approvato il definitivo passaggio da Tari a Tarip.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2023 è stato approvato il relativo regolamento TCP.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU l'Ente ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 42.000,00	€ 41.200,00	€ 41.200,00	€ 41.200,00
Totale	€ 42.000,00	€ 41.200,00	€ 41.200,00	€ 41.200,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	643.30,00	355.389,00	355.000,00	232.824,61	355.000,00	232.824,60	355.000,00	232.824,60
Recupero evasione TASI	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARI	105.000,00	4.937,77	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione Imposta di soggiorno	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione imposta di pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-

L'Organo di revisione:

- ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.
- ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.
- ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari all'11%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha preso atto:

- che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.
- che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi (capitolo 20101.01.051628 - FONDO PER EQUITÀ SERVIZI EX ART. 1 L. 213/2023)
- che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TIPOLOGIA				

CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.768.572,45	€ -	€ 1.853.572,45	€ -	€ 1.778.812,45	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 1.433.952,38	€ -	€ 1.518.952,38	€ -	€ 1.518.952,38	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 334.620,07	€ -	€ 334.620,07	€ -	€ 259.860,07	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 143.000,00		€ 143.000,00		€ 143.000,00	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 143.000,00		€ 143.000,00	€ -	€ 143.000,00	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 1.911.572,45	€ -	€ 1.996.572,45	€ -	€ 1.921.812,45	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 18.322,46	€ 18.322,46	€ 18.322,46
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 18.322,46	€ 18.322,46	€ 18.322,46
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 18.322,46 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 151 in data 11/11/25 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- ✓ di euro 0,00. agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- ✓ di euro € 18.322,4 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per eur € 18.322,46;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018;
- ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	133.800,00	133.800,00	133.800,00
Altri (specificare)	444.137,89	444.137,89	444.137,89
TOTALE PROVENTI DEI BENI	589.937,89	589.937,89	589.937,89
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.281,34	4.281,34	4.281,34
Percentuale fondo (%)	0,73%	0,73%	0,73%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 981.858,33	€ 958.500,00	€ 958.500,00	€ 958.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 53.054,50	€ 48.257,93	€ 48.257,93	€ 48.257,93
Percentuale fondo (%)	5,40%	5,03%	5,03%	5,03%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.156 del 14/11/2025 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,9 %.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 113.926,02	€ 91.000,00	€ 91.000,00	€ 48,57	€ 101.000,00	€ 53,91	€ 101.000,00	€ 53,91

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 1.052.010,00	€ -	€ 1.052.010,00
2025 (assestato o rendiconto)	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00
2026	€ 772.603,00	€ -	€ 772.603,00
2027	€ 700.000,00	€ -	€ 700.000,00
2028	€ 700.000,00	€ -	€ 700.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	2.027.514,46 €	1.903.715,71 €	1.900.305,71 €	1.910.100,45 €
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	290.167,07 €	284.918,55 €	284.432,64 €	284.491,22 €
103	Acquisto di beni e servizi	4.909.200,65 €	4.515.527,22 €	4.444.071,62 €	4.432.533,42 €
104	Trasferimenti correnti	2.130.418,64 €	2.080.614,13 €	2.295.927,72 €	2.255.352,60 €
105	Trasferimenti di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
106	Fondi perequativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
107	Interessi passivi	103.341,87 €	97.323,28 €	91.145,41 €	84.986,56 €
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	93.300,00 €	93.300,00 €	65.300,00 €	32.800,00 €
110	Altre spese correnti	545.380,08 €	566.885,91 €	566.891,24 €	566.891,24 €
Totale		10.099.322,77 €	9.542.284,80 €	9.648.074,34 €	9.567.155,49 €

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 1.903.715,71 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto:

- di quanto indicato nel DUP ed è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.206.702,06 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risulta dal seguente prospetto:

	Media 2011/2013	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.786.801,66	1.903.715,71	1.900.305,71	1.910.100,45
Spese macroaggregato 103	3.465,20	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Irap macroaggregato 102	115.492,77	129.517,05	129.031,14	129.089,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
quota Unione Ped. Par.se	332.014,28	490.850,00	490.850,00	490.850,00
convenzioni	8.095,84	6.013,79	6.013,79	6.013,79
quota personale azienda	171.369,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.417.238,75	2.533.896,55	2.530.000,64	2.539.853,96
(-) Componenti escluse (B)	210.536,69	312.497,55	312.497,55	312.497,55
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	146.791,10	146.791,10	146.791,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.206.702,06	2.074.607,90	2.070.711,99	2.080.565,31
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				
marginale di spesa ancora sostenibile		132.094,16	135.990,07	126.136,75

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 118.554,00.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro € 150.219,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€54.463,00	€54.463,00	€54.463,00

Tali importi sono stanziati sul piano dei conti UU.1.10.01.99.999 altri fondi, con allocazione nella Missione 20 Programma 3 Macroaggregato 10 Altre spese correnti.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 1.484.418,43;
- per il 2027 ad euro 4.732.800,00;
- per il 2028 ad euro 871.800,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.
- la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.
- al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere** i seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Centro Polivalente Monticelli	4.529.433,44	204	150.012,00	0
Impianto fotovoltaico via Resga	6.879.287,76	240	445.103,44	1.000,00

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati non sono considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 32.000,00 pari allo 0,335% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 32.000,00 pari allo 0,332% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 32.000,00 pari allo 0,334% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	313.395,03	313.400,36	313.400,36

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).
- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento:

Tipologie	
Categorie	
Capitoli	x

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -	Congruo accantonamento in Rendiconto 2024	€ -		€ -	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	€ 2.514,23	accantonata la stessa somma assestato 2025	€ 2.514,23	accantonamento in via prudenziale	€ 2.514,23	accantonamento in via prudenziale
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.259,35		€ 3.259,35		€ 3.259,35	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa vigenti	€ -	non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa vigenti	€ -	non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa vigenti
Altri fondi (specificare.....)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028 nello specifico capitolo di bilancio del titolo 1 Macroaggregato 1.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi (cfr. Delibera di Giunta n. 140 del 21.10.2025).

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali;
- nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	2.997.012,80	2.818.764,30	2.656.321,62	2.487.860,33	2.321.183,24
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	178.248,41	162.442,68	168.461,29	166.677,09	172.835,94
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni +/- (da specificare) arrotondamento</i>	- 0,09	-	-	-	-
Totale fine anno	2.818.764,30	2.656.321,62	2.487.860,33	2.321.183,24	2.148.347,30
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *				0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota	2024	2025	2026	2027	2028
--	------	------	------	------	------

capitale					
Oneri finanziari	65.574,85 €	103.341,87	97.323,28 €	91.145,41 €	84.986,56 €
Quota capitale	178.248,41 €	162.442,68	168.461,29 €	166.677,09 €	172.835,94 €
Totale fine anno	243.823,26 €	265.784,55	265.784,57 €	257.822,50 €	257.822,50 €

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	65.574,85 €	103.341,87	97.323,28 €	91.145,41 €	84.986,56 €
entrate correnti	11.488.286,62	9.300.063,08	9.203.375,00	9.203.375,00	9.203.375,00
% su entrate correnti	0,57%	1,11%	0,97%	0,99%	0,92%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente:

- non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.
- non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.
- non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".
- ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2026	2027	2028
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento	5.423,65	5.423,65	5.423,65

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note
CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV	-429.049,00		
FONDAZIONE ANDREA BORRI	-402,00		
PARMABITARE SCRL	-312.269,00	in liquidazione	in liquidazione

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2024	Quota ente	Fondo
CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV	-429.049,00	0,1%	sarebbe 429,05 ma non accantoniamo nulla poiché la perdita di esercizio viene coperta dall'utilizzo del fondo consortile
FONDAZIONE ANDREA BORRI	-402,00	4,00%	16,08 €
PARMABITARE SCRL	-312.269,00	0,8%	2.498,15 €
TOTALE		0,05	2.514,23

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31/12/2025 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente provvederà, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2026 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
PARMABITARE SCRL	0,8%	in liquidazione	Recesso a seguito di liquidazione della società	Termine in funzione dei tempi di liquidazione	non ricorre la fattispecie

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	mutuo videosorveglianza	sussidiaria	400.000,00

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **non sosterrà** maggiore spesa corrente per la realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

MISURE PNRR	stato	spesa per realizzazione	Contributo
1.4.3 "Adozione app IO"	completato e liquidato	10975,70	10.976,00 €
1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	completato e liquidato	69.422,29 €	155.234,00 €
1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali	avviato, termine 01/10/2025	108.214,00 €	115.064,00 €
1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	completato e liquidato	700,66 €	14.000,00 €
1.4.5 - Notifiche Digitali	completato e liquidato	32.588,98 €	32.589,00 €
1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	completato e liquidato	12.797,80 €	20.344,00 €
1.4.3 - pagoPA	completato e liquidato	0,00 €	23.139

1.4.4 - ANPR ANSC	avviato termine 10/01/26	7.320,00 €	8.979,20 €
2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni	inserire contratto entro 03/10/25		7.912,93 €
1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU	in attesa del decreto di finanziamento		9.506,14 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato e il DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

- attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

- Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Parma, il 27.11.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vignali

Dott. Pier Giorgio Morri

Dott.ssa Daniela Venturi

(f.to digitalmente)